

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO – OSPEDALETTO GIOVANNI XX

Regione: Puglia

Sede: BARI

Verbale n. 31 del COLLEGIO SINDACALE del 17/06/2013

In data 17/06/2013 alle ore 09,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

EZIO FILIPPO CASTOLDI Presente

Componente in rappresentanza di Università interessata

MARIO SCICUTELLA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

SALVATORE VINCENTI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

GIULIO PALAZZO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GIUSEPPE MONGELLI Presente

Partecipa alla riunione Il Dr. Mongelli Giuseppe è assente giustificato dalle ore 10,00 alle ore 11,00. E' presente inoltre il Coll.re Amm.vo Giovanni Cerrato, che svolge le funzioni di Segretario.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1 -ESAME DELIBERE

2 -ESAME CORRISPONDENZA

3 -Delibera n. 633 del 10 giu 2013 avente ad oggetto:
Adozione del Piano Attuativo di Certificabilità del Bilancio (PAC)

4 -ESAME BILANCIO ESERCIZIO 2012 -Deliberazione n. 484 del 30.04.2013.

5 -RELAZIONE TRIMESTRALE
L.R. 30.12.1994, n. 38 Tit. II BUDGET ART. 24 (Controllo periodico e revisione budget)- Conto Economico al I°trim. 2013.

6 - L.R. 22.12.'00, n° 28 TIT. II art. 24 c. 3
(Vincoli finanziari per i Direttori Generali)

DELIBERE PERVENUTE

Sono pervenute con note varie le seguenti delibere:
dalla n.410/2013 alla n.631 /2013.

L'esame è stato rivolto, in particolare (con criteri di campionamento casuale), a quelle delle Aree: U.D. Gestione Amm.va del personale con rapporto a convenzione compreso quello universitario, U.O. Formazione, U.O. Prestazioni.

DELIBERE ESAMINATE

così suddivise per appartenenza:

U.D. Gestione Amm.va del personale con rapporto a convenzione compreso quello universitario: n. 545.

U.O. Formazione: nn. 576, 631.

U.O. Prestazioni: nn. 604.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

Numero: 545 Data: 20/05/2013 Presenza Rilievo: Si

Oggetto: U.D. Gestione Amm.va del personale con rapporto a convenzione compreso quello universitario. Richiesta dell'Università degli Studi di Bari del rimborso delle somme che la stessa ha corrisposto al personale universitario in attività assistenziale, dal 1.1.2012 al 31.12.2012, per compensi legati alle particolari condizioni di lavoro.

Categoria: Questioni contabili

Tipologia: Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto

Osservazioni: Nel prendere atto e condividere le riserve indicate nella parte motiva della Delibera del D.G. n. 545 del 20.05.2013, in ordine all'acconto disposto in favore dell'Università degli studi di Bari di €. 1.379.720,48, a titolo di rimborso delle somme che la stessa ha corrisposto al personale universitario in attività assistenziale dal 1.01.2012 al 31.12.2012, per il pagamento di competenze accessorie per straordinario e altre particolari condizioni di lavoro, si osserva che la normativa vigente in materia pone in modo assolutamente ineludibile - peraltro ribadito dallo stesso Consiglio di Stato con pronuncia del 19.05.2010 - l'obbligo di assolvere alla rilevazione automatica del lavoro straordinario quale presupposto imprescindibile, la cui mancanza, determinerebbe la non regolarità amministrativa dei fatti di gestione correlati (cioè delle prestazioni effettuate che potrebbero anche ritenersi nulle).

Questa circostanza è oltremodo rilevante se gli effetti economici della spesa sono ribaltati, come nel caso di specie, sul bilancio aziendale senza tenere conto di altri aspetti che ineriscono la regolarità delle prestazioni e che sono impediti le verifiche a tali fini da parte dell'Azienda "Policlinico".

Non può sottacersi lo stupore per il forte ritardo, ancora oggi, da parte dell'Università ma anche da parte di codesta Azienda ad assolvere e a definire l'adempimento della rilevazione automatica delle prestazioni del personale, posto che la prima norma in tal senso risale al 1991. Infatti già la legge 30 dicembre 1991, n. 412 (Disposizioni in materia di finanza pubblica), all'art. 9 aveva disposto che "A decorrere dal 1° luglio 1992 le amministrazioni pubbliche anche ad ordinamento autonomo, gli enti locali e le unità sanitarie locali presso i quali non sono regolarmente operanti strumenti o procedure idonei all'accertamento dell'effettiva durata dalla prestazione di lavoro, non possono ricorrere a lavoro straordinario...".

In tal modo, dunque, da tempo si è affermato il principio secondo cui non è ammissibile che il compenso per lavoro straordinario possa essere erogato in mancanza di un controllo oggettivo sulle prestazioni rese. E ciò con una norma che si rivolge espressamente alla generalità delle pubbliche amministrazioni, come si desume dall'ambito soggettivo estremamente lato della locuzione utilizzata ("le amministrazioni pubbliche").

E ancor prima, già con circolare del Ministro della funzione pubblica 30 novembre 1990, n. 58089, avente ad oggetto il controllo automatizzato dell'orario di lavoro, si disponeva che "Le amministrazioni ancora sprovviste di questi sistemi avranno cura di predisporre, con ogni sollecitudine, gli atti istruttori finalizzati all'acquisizione, che dovranno completarsi entro il 1991."

Da ultimo la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), all'art. 3, comma 83, ha previsto che "Le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione dei sistemi di rilevazione automatica delle presenze".

Si richiama l'attenzione dei responsabili aziendali che il pagamento disposto nella evidente carenza dei presupposti di legge si ripercuote e comporta, per invalidità derivata, che i vizi originari inficiano il fatto di gestione riconducibile a codesta Azienda.

Si invitano, pertanto, i responsabili ad assumere ogni utile iniziativa per definire la regolarità del fatto di gestione in esame e far conoscere con tempestività a questo Collegio gli esiti.

Numero: 576 Data: 24/05/2013 Presenza Rilievo: No

Oggetto: U.O. FORMAZIONE. Convenzione con la Croce Rossa Italiana - sede di Bari per lo svolgimento di tirocinio delle allieve "infermiera volontaria C.R.I." iscritte al corso biennale di formazione istituito con D.M. della Salute 09.11.2010.

Osservazioni:

Numero:	631	Data:	05/06/2013 Presenza Rilievo: No
Oggetto:	U.O. FORMAZIONE. Presa d'atto ed approvazione risultanze lavori del Comitato Tecnico Scientifico, Il Avviso Pubblico per l'integrazione dell'Albo dei docenti accreditati per le attività formative inerenti ai Corsi di Formazione e Informazione Obbligatoria sulla Sicurezza e Igiene nei Luoghi di Lavoro.		
Osservazioni:			
Numero:	604	Data:	04/06/2013 Presenza Rilievo: No
Oggetto:	U.O. PRESTAZIONI. Determinazione tariffa aziendale prestazioni sanitarie ambulatoriali non previste dal Tariffario Regionale proposta dall' U.O. di Patologia Clinica I^:Anticorpi anti recettore della transferrina, Anticorpi anti recettore della fosfolipasi A, Anticorpi anti BP230.		
Osservazioni:			

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

--

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

ESAME CORRISPONDENZA

DIREZIONE AMMINISTRATIVA (F.to DIRETTORE AMM.VO Dr. Montanaro V.)

e.mail del 10.06.2013

PROT. IN ENTRATA 52688/SegrCollSind del 17.06.2013

OGGETTO: PAC POLICLINICO. (ALLEGA DEL. DG 633-2013)

La e.mail allega la delibera n. 633 del 10 giu 2013 avente ad oggetto:

Adozione del Piano Attuativo di Certificabilità del Bilancio (PAC).

Il Collegio rinvia il suo esame ad una successiva seduta.

U.O. AFFARI GENERALI

NOTA PROT. N. 0050955/AA.GG. DEL 11.06.2013.

OGGETTO: Deliberazione n.633 del 10.06.2013 - Comunicazione.

Con la nota si comunica l'invio della deliberazione n. 633/'13, via e.mail da parte della Direzione Amministrativa.

Il Collegio prende atto.

DIREZIONE GENERALE (F.to Direttore Generale Dr. Dattoli v. e Direttore Amm.vo Dr. Montanaro V.)

NOTA PROT. N. 0050785/DG DEL 11.06.2013.

OGGETTO: Sostituzione temporanea Dirigente Responsabile f.f. Unità Operativa Prestazioni

Con la nota pervenuta per conoscenza si comunica la sostituzione del dirigente in oggetto.

DIREZIONE GENERALE (F.to Direttore Generale Dr. Dattoli v. e Direttore Amm.vo Dr. Montanaro V.)

NOTA PROT. N. 0051356/DG DEL 12.06.2013.

OGGETTO: Sostituzione temporanea Dirigente Responsabile f.f. Unità Operativa Prestazioni. Rettifica.

La nota rettifica la precedente prot. n. 50785/DG/'13 e comunica che la sostituzione è affidata alla d.ssa Cascione.

Deliberazione n. 484 del 30.04.2013.

Oggetto: Bilancio di esercizio 2012

Il Collegio termina l'esame del documento contabile, e redige la redazione della propria relazione sullo schema P.I.S.A. in allegato.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

(F.TO DIR. AMM.VO DR. MONTANARO V.)

NOTA PROT. N. __E.MAIL__ DEL 10 GIU 2013 (prot. arrivo n. 50301/SegrCollSind del 10 giu 2013)

OGGETTO: CE I TRIM. 2013.

Il Collegio, esaminati i documenti relativi al Conto Economico al 31/03/2013, pervenuti con la nota e.mail trasmessa dal Direttore Amministrativo in data 10 giugno 2013 protocollata in arrivo al n. 50301/SegrCollSind del 10 giu 2013, procede alla stesura della relazione sullo stato di avanzamento del budget dell'esercizio 2013.

RELAZIONE TRIMESTRALE L.R. 30.12.1994, n. 38 Tit. II BUDGET ART. 24 (Controllo periodico e revisione budget)- Conto Economico al I° trim. 2013.

""Il CE al 31/03/2013, le cui risultanze risultano riportate e analiticamente commentate nella relazione del D.G., espone una perdita di €/mgl.12.270, superiore al budget per €/mgl.4.838 ma inferiore a quello dello stesso periodo del 2012 per €/mgl.3.833. Il D.G. precisa che il risultato è conseguente ai minori ricavi per minore mobilità riconosciuta con delibera di Giunta Regionale n. 802/2013 rispetto all'assegnazione provvisoria disposta per il 2012, con delibera di G.R. n. 1462/2012 iscritta nella previsione di budget per il 2013.

Quindi il valore della produzione non è in linea con il budget (-€/mgl. 5.467) anche se è leggermente superiore di circa €/mgl. 1.433 sul corrispondente periodo del 2012. I costi nel loro complesso risultano inferiori rispetto al budget di circa €/mgl.620 e sono influenzati, tra l'altro, in positivo dai minori ammortamenti per effetto del ricalcolo conseguente alla nuova normativa e dai minori costi del personale per effetto del turnover bloccato mentre in negativo vanno segnalate le sopravvenienze imputabili principalmente al furto di medicinali subito ad inizio anno. Peraltro, il maggior valore della produzione rispetto al 2012 è influenzato dalla somma algebrica pari a €/mgl.1.434 dei maggiori contributi e ricavi per funzioni non tariffate e dai minori ricavi per prestazioni derivanti dalla minore mobilità riconosciuta provvisoriamente per il 2013 dalla Giunta Regionale, come già dianzi accennato. I minori costi rispetto all'anno precedente sono imputabili principalmente al minor costo del personale per il blocco del turnover, ai minori costi per acquisto di servizi e ai minori ammortamenti; di contro vanno rilevati i maggiori costi per acquisto di farmaci, i maggiori oneri finanziari per gli interessi addebitati dai fornitori per i ritardi nei pagamenti e le citate maggiori sopravvenienze.

L'analisi dei flussi finanziari conferma lo stato di sofferenza causato dallo squilibrio tra entrate mensili che si attestano su €/mgl. 31.238 circa e uscite pari a €/mgl. 39.550 circa con uno sbilancio di €/mgl. 8.312 circa che tende a crescere aggravando la situazione per maggiori interessi e spese legali, anche se un sollievo può essere fornito dai finanziamenti per il riequilibrio economico previsti con delibera della G.R. n. 802/2013 con qualche effetto benefico sul conto economico e sull'indebitamento complessivo. Lo squilibrio di cui poc'anzi determina ovviamente il ricorso, altresì, alle onerose anticipazioni da parte dell'Istituto cassiere.

In conclusione, il Collegio, nel prendere atto che il CE al 31/03 presenta risultanze peggiori rispetto al budget per le motivazioni addotte dal Direttore Generale per la minore assegnazione provvisoria di FSR, oltre al rilevante furto subito, nell'ottica di riportarsi verso un tendenziale pareggio, ribadisce l'esigenza che gli Organi gestionali, in ottemperanza al piano di rientro regionale, proseguano nel processo di razionalizzazione con interventi adeguati e tempestivi volti al contenimento dei costi operativi senza inficiare la qualità dell'offerta sanitaria.""

- L.R. 22.12.'00, n° 28 TIT. II art. 24 c. 3.

(Vincoli finanziari per i Direttori Generali)

-DLT 229-'99 art. 3 c.1d

RELAZIONE ANDAMENTO FINANZIARIO E DELL'ATTIVITA' SVOLTA DALL'AZIENDA OSPEDALIERA NEL II SEMESTRE 2012

Con nota

e.mail prot. n. 50061/SegrCollSind del 07 giu. 2013 (prot. in entrata) avente ad oggetto:

richiesta dati – andamento finanziario – attività svolta Azienda II° semestre 2012.

il responsabile della U.O. Statistica ed Epidemiologia – ALPI -UFF. SDO Dr. Pignatelli ha provveduto a far pervenire i dati richiesti.

Il Collegio provvede alla redazione della propria relazione.

"RELAZIONE AL 31.12.2012

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale e del decreto legislativo in premessa, il Collegio redige la seguente relazione relativa all'andamento finanziario e dell'attività svolta dall'Azienda Ospedaliera nel II° semestre 2012:

Preliminarmente il Collegio precisa che i dati relativi al II Semestre 2012, sono stati sollecitati con e.mail prot. n. 41818 del 15.05.2013 al responsabile della Dirigente responsabile della U.O.C. "Statistica ed Epidemiologia".

Con nota e.mail prot. n. 50061/SegrCollSind del 07 giu. 2013 (in entrata), il Dirigente responsabile della U.O.C. "Statistica ed Epidemiologia" dr. Pignatelli ha fornito a questo Collegio la stampa effettuata dal "Sistema Informativo Sanitario Regionale, composta da complessive 121 pagine", che viene acquisita agli atti.

La predetta stampa allegata contiene:

1 -RIEPILOGO GENERALE DRG RICOVERI ORDINARI PER PRESIDIO OSPEDALIERO DAL 01/07/2012 AL 31/12/2012; (all.to 1, 1 bis)

2 -RIEPILOGO GENERALE DRG RICOVERI DAY HOSPITAL PER PRESIDIO OSPEDALIERO - GIOVANNI XIII DAL 01/07/2012 AL 31/12/2012; (all.to 2, 2 bis)

3 -RIEPILOGO GENERALE DRG ORDINARIO PER PRESIDIO OSPEDALIERO DAL 01/07/2012 AL 31/12/2012; (all.to 3, 3 bis)

4 -RIEPILOGO GENERALE DRG ORDINARIO PER PRESIDIO OSPEDALIERO POLICLINICO –GIOVANNI XXIII DAL 01/07/2012 AL 31/12/2012; (all.to 4, 4 bis)

5 -RIEPILOGO GENERALE DRG ORDINARIO PER PRESIDIO OSPEDALIERO DAL 01/01/2012 AL 30/06/2012; (all.to 5)

6 -RIEPILOGO GENERALE DRG –DAY HOSPITAL- PRESIDIO OSPEDALIERO DAL 01/07/2012 AL 31/12/2012; (all.to 6)

7 -RIEPILOGO GENERALE DRG – ORDINARIO- PER PRESIDIO OSPEDALIERO DAL 01/07/2012 AL 31/12/2012; (all.to 7)

8 -RIEPILOGO GENERALE DRG –DAY HOSPITAL- OSPEDALIERO DAL 01/07/2012 AL 31/12/2012; (all.to 8)

9 – ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE (dati nSirs-Edotto 15/04/2013), ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE- II SEMESTRE 2012- (DATI CUP ININTERNO); (all.to 9)

10 – RIEPILOGO RIDUZIONE VALORE SDO PRESIDIO OSPEDALIERO; (all.to 10)

11 – ATTIVITA' CLINICA -203 CHIR. GENERALE DAY SERVICE pagina 69 di 71, 70 di 71 e 71 di 71 (all.to 11).

Dai dati rilevati dal sistema informativo aziendale si evidenzia che nel corso del secondo semestre del 2012 il numero dei ricoveri ordinari dell'Azienda è di 22.960, a conferma del trend positivo di riduzione, in ragione sia del miglioramento della appropriatezza clinica e organizzativa dei ricoveri stessi, sia per la disattivazione di alcune UU.OO..

La complessità della casistica trattata, rilevata dal peso medio dei DRG corrispondenti, è di 1,17 per il Policlinico e denota un lieve miglioramento rispetto al semestre precedente. Per lo stabilimento "Giovanni XXIII" il peso medio si assesta sullo 0,62, in lieve peggioramento rispetto allo 0,63 del precedente semestre.

Si evidenzia, inoltre, che la regione Puglia ha adottato il tariffario per la valorizzazione economica dei ricoveri ospedalieri con DGR 2858 del 20/12/2010 con una penalizzazione per l'azienda, come già segnalato nella relazione al 1° semestre. A ciò si aggiunga che il numero dei DRG ad alto rischio di appropriatezza è passato da 43 a 108 con un'ulteriore penalizzazione. Per il secondo semestre 2012 si rileva una degenza media di 7,50 giorni per l'Azienda e di 4,46 giorni per lo stabilimento Pediatrico "Giovanni XXIII", entrambi in diminuzione.

I ricoveri in Day Hospital risultano essere 11.140 nel secondo semestre: questo dato tiene conto della chiusura di alcune UU.OO. e del passaggio di alcune prestazioni al setting assistenziale del Day Service, per n. 8011 prestazioni.

I dati riferiti al secondo semestre 2012 per l'inappropriatezza sono disponibili: il trend positivo già manifestatosi negli anni precedenti continua essendo scesa al 2,97% dei DRG totali.

Il numero delle prestazioni specialistiche ambulatoriali per il 2012, complessivamente di 2.439.487, è in calo. Con riferimento alle predette prestazioni va rilevato, sulla base delle tabelle a tale fine predisposte, che i tempi di attesa per il 2012 non si discostano sostanzialmente da quelli degli anni precedenti; per questo l'Azienda ha attivato il CUP-NET, sistema informatizzato di prenotazione con l'obiettivo di trasferirne alcune meno complesse sulle agende delle strutture territoriali che presentano tempi di attesa minori. La problematica delle Liste di Attesa delle prestazioni ambulatoriali, in particolare di quelle a basso livello di

complessità, continua dunque a rappresentare una nota dolente per una Azienda Ospedaliero-Universitaria dalle caratteristiche e dimensioni del Policlinico di Bari, con prenotazioni che, in alcuni casi arrivano all'anno e oltre.

L'andamento finanziario conferma lo squilibrio che si evince dall'analisi dei flussi di cassa denotando la grave sofferenza imputabile alle maggiori uscite mensili pari a circa €/mgl 7.000 rispetto alle entrate. Tutto ciò ha portato al ricorso ad onerose anticipazioni dell'Istituto Cassiere nonché a una dilatazione dei tempi di pagamento dei fornitori con conseguenti interessi e spese legali; il fenomeno è attenuato grazie a quegli operatori che hanno accettato di transigere i loro crediti, sulla base delle indicazioni della Regione, con una riduzione dell'indebitamento complessivo."

La seduta viene tolta alle ore 13,00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO – OSPEDALETTO GIOVANNI X
Regione Puglia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2012

In data 17/06/2013 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO – OSPEDALETTO GIOVANNI XXIII DI BARI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2012.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Castoldi Dr. Ezio Filippo PRESIDENTE (designato /Regione Puglia);
Mongelli Dr. Giuseppe COMPONENTE (designato/Min. Econ.e Finanze);
Palazzo Dr. Giulio COMPONENTE (designato /Min. Università-Ric.);
Scicutella Prof. Mario COMPONENTE (designato /Università Studi Bari);
Vincenti Dr. Salvatore COMPONENTE (designato /Min. della Salute).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 484

del 17/05/2013, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 20/05/2013

con nota prot. n. 43012/AA.GG. del 17/05/2013 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € -199.949,78 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € -416.905,62, pari al -192,2 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2012, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2011)	Bilancio d'esercizio 2012	Differenza
Immobilizzazioni	€ 254.018.040,13	€ 258.419.911,63	€ 4.401.871,50
Attivo circolante	€ 278.526.106,64	€ 295.122.136,88	€ 16.596.030,24
Ratei e risconti	€ 4.864.492,17	€ 60.000,00	€ -4.804.492,17
Totale attivo	€ 537.408.638,94	€ 553.602.048,51	€ 16.193.409,57
Patrimonio netto	€ 53.724.071,73	€ 150.032.596,22	€ 96.308.524,49
Fondi	€ 28.149.926,72	€ 18.242.543,01	€ -9.907.383,71
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 455.534.640,49	€ 385.326.909,28	€ -70.207.731,21
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 537.408.638,94	€ 553.602.048,51	€ 16.193.409,57
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2011)	Bilancio di esercizio 2012	Differenza
Valore della produzione	€ 470.843.326,09	€ 470.862.932,51	€ 19.606,42
Costo della produzione	€ 475.187.120,82	€ 465.400.317,37	€ -9.786.803,45
Differenza	€ -4.343.794,73	€ 5.462.615,14	€ 9.806.409,87
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.419.930,78	€ -2.995.457,98	€ -1.575.527,20
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 20.296.635,09	€ 11.530.022,03	€ -8.766.613,06
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.532.909,58	€ 13.997.179,19	€ -535.730,39
Imposte dell'esercizio	€ 14.315.953,74	€ 14.197.128,97	€ -118.824,77
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 216.955,84	€ -199.949,78	€ -416.905,62

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2012 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2012)	Bilancio di esercizio 2012	Differenza
Valore della produzione	€ 409.401.100,82	€ 470.862.932,51	€ 61.461.831,69
Costo della produzione	€ 461.068.083,75	€ 465.400.317,37	€ 4.332.233,62
Differenza	€ -51.666.982,93	€ 5.462.615,14	€ 57.129.598,07
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.196.000,00	€ -2.995.457,98	€ -799.457,98
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 11.530.022,03	€ 11.530.022,03
Risultato prima delle imposte +/-	€ -53.862.982,93	€ 13.997.179,19	€ 67.860.162,12
Imposte dell'esercizio	€ 14.530.307,05	€ 14.197.128,97	€ -333.178,08
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -68.393.289,98	€ -199.949,78	€ 68.193.340,20

Patrimonio netto	€ 150.032.596,22
Fondo di dotazione	€ 1.154.941,37
Finanziamenti per investimenti	€ 225.300.134,52
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 278.522,01
Contributi per ripiani perdite	€ 526.338.285,58
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -602.839.337,48
Utile (perdita) d'esercizio	€ -199.949,78

La perdita di € -199.949,78

<input checked="" type="radio"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2012
<input type="radio"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

La significativa riduzione della perdita rilevata al 31/12/2012 rispetto al budget di periodo (€/mgl 68.393) è dovuta ai maggiori finanziamenti riconosciuti dalla Regione Puglia per l'anno 2012 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 802/2013 (DIEF definitivo 2012) ed agli effetti derivanti dalla ridefinizione dei processi di "governance" aziendale in uno con l'applicazione delle direttive correlate alla cosiddetta Spending review.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

La valorizzazione dei fondi ammortamento e delle spese capitalizzate al 31 dicembre 2012 risente dell'applicazione del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., nonché di quanto disposto dalle circolari Ministeriali n. 2496 del 28.01.2013 e n. 6036 del 25.03.2013 e dalla lettera della Regione Puglia- Area Politiche per la promozione della salute, delle Persone e delle pari Opportunità, prot. n. AO-O_168_000510 del 16/4/2013, in merito al trattamento contabile degli ammortamenti dei cespiti.

In particolare viene stabilito che "le ASL, le Aziende Ospedaliere e gli IRCCS devono procedere al ricalcolo del Fondo ammortamento dei cespiti acquistati negli anni 2011 e precedenti applicando le nuove aliquote indicate nell'allegato 3 del D. Lgs. n. 118 del 2011. La probabile differenza derivante dall'aumento del valore del fondo, al netto della quota da sterilizzare, dovrà essere contabilizzata a stato patrimoniale come posta del patrimonio Netto (Voce:"PA0510-A.V.2) Utili (perdite) portati a nuovo")".

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Tali risultanze trovano conferma nell'inventario di fine anno effettuato presso i magazzini farmacia ed economato delle due strutture ospedaliere.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

la voce "Crediti" è complessivamente pari a €/mgl 248.895 ed è così suddivisa per anno di formazione:

- anno 2012 €/mgl 68.071;
- anno 2011 €/mgl 11.532;
- anno 2010 €/mgl 27.921;
- anno 2009 e precedenti €/mgl 118.288.

La voce "Crediti" è rappresentata prevalentemente dai crediti verso la Regione Puglia (su un totale "crediti " pari ad €/mgl 248.895, e €/mgl 201.229 sono rappresentati da crediti verso regione). L'azienda ha proceduto alla riconciliazione dei crediti verso Regione al 31/12/2011 con i competenti Uffici Regionali come da lettera prot. aoo 168/387 del 27/04/2012, accertando la sussistenza del saldo dei crediti iscritto nel bilancio 2011.

Circa gli altri crediti il Collegio ritiene necessario procedere nell'anno in corso a uno scandaglio approfondito e alla circolarizzazione al fine di verificare la congruità degli attuali fondi stanziati pari a €/mgl 1.282 a copertura dei presumibili mancati realizzi.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza quindicinale il giro di fondi in Tesoreria Provinciale dello Stato delle giacenze sui c/c postali, stante l'obbligo in tal senso per gli enti assoggettati alla Tesoreria Unica.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2012.)

La voce presenta un significativo decremento rispetto all'esercizio 2011 (€/mgl 4.864), poiché i costi dei contratti di assicurazione rilevati nel 2010 avevano competenza economica riferibile a due esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

La voce accoglie i fondi per vertenze giudiziarie e contenziosi, pari al 31 dicembre 2012 ad €/mgl 6.783, connessi alla stima delle passività ritenute probabili, in caso di soccombenza, relative ai contenziosi in corso alla data di redazione del bilancio con fornitori, personale dipendente, personale dimesso ed assistiti. Il fondo oneri accoglie per lo più gli stanziamenti effettuati a fronte di passività certe, il cui ammontare, o la cui data di sopravvenienze, sono indeterminati alla data di redazione del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti al 31/12/2012 sono pari a €/mgl 385.327 e sono così suddivisi per anno di formazione:

- anno 2012 €/mgl 239.939;
- anno 2011 €/mgl 89.875;
- anno 2010 €/mgl 23.125;
- anno 2009 €/mgl 18.388;
- anno 2009 e precedenti €/mgl 14.001.

I debiti al 31/12/2012 presentano complessivamente un decremento rispetto all'anno precedente pari a €/mgl 70.207 (-15,4%).

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I debiti verso i fornitori al 31 dicembre 2013 sono in decremento rispetto all'anno precedente (-15,4%), grazie ai maggiori finanziamenti riconosciuti all'Azienda per l'anno 2011 ed incassati nel 2012 nonché all'intensa attività transattiva posta in essere dall'Azienda nei confronti dei fornitori di beni e servizi ai sensi D.G.R. n. 2048/2011 e n. 1260/2012. Al 31 dicembre 2012 risultano sottoscritte n. 372 transazioni per un valore complessivo di €/mgl 122.460.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Dal dettaglio dei debiti verso fornitori per anno di formazione al 31 dicembre 2012 emerge che l'86% si riferisce agli anni 2012 e 2011 mentre il 14% si riferisce agli anni 2010 e precedenti. Anche per i debiti il Collegio intende procedere alla circolarizzazione prevista per i crediti.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

La voce non risulta valorizzata .

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP sui compensi del personale per € 13.954.922,97 ed IRES PARI A € 242.206,00

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 3.576.867,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 157.884.242,79
Dirigenza	€ 75.095.286,13
Comparto	€ 82.788.956,66
Personale ruolo professionale	€ 335.022,12
Dirigenza	€ 164.809,91
Comparto	€ 170.212,21
Personale ruolo tecnico	€ 25.319.317,64
Dirigenza	€ 74.325,65
Comparto	€ 25.244.991,99
Personale ruolo amministrativo	€ 14.943.341,92
Dirigenza	€ 765.541,43
Comparto	€ 14.177.800,49
Totale generale	€ 198.481.924,47

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Al 31/12/2012 è stato accantonato un debito per ferie maturate e non godute, pari a €/mgl 194, determinato in misura pari al doppio dell'importo pagato nel 2012, dopo l'introduzione del Decreto Legge n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, secondo le indicazioni fornite dall'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità- Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanità, con lettera prot. n. AO-O_168 000509 del 16 aprile 2012. L'accantonamento è pari al 0,1% dell'ammontare dei compensi. Come risulta dalla Relazione sulla Gestione del Direttore Generale, sussiste un debito non rilevato per ferie maturate e non godute pari a €/mgl 19.934.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Circa la variazione quantitativa del personale in servizio, come esposto a pagina 12 della Relazione sulla Gestione del Direttore Generale, nel corso dell'esercizio 2012 risulta un decremento di 113 unità.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

I servizi di ausiliario e portierato sono stati esternalizzati alla controllata al 100% Policlinico Servizi Sanitari (PSS srl)

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

A fronte dell'importo di € 6.342.817 corrisposto a titolo di ore straordinario, l'Azienda non ha fornito il numero di ore eccedenti il limite di legge.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 146.965.731,59 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 132.166,00
---------	--------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Le convenzioni esterne si riferiscono esclusivamente alle consulenze tecniche derivanti principalmente dalla consulenza svolta dall'esperto della INNOVAPUGLIA. IL costo della convenzione presenta un sostanziale decremento rispetto all'anno precedente (-€ 225.061,91)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 102.611.912,65
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Il dato comprende anche i costi per manutenzione e per godimento beni di terzi e presenta un incremento rispetto all'anno precedente pari complessivamente a €/mgl 1.860

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 9.828.459,57
Immateriali (A)	€ 87.455,82
Materiali (B)	€ 9.741.003,75

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -2.995.457,98
Proventi	€ 155.966,70
Oneri	€ 3.151.424,68

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 11.530.022,03
Proventi	€ 21.559.471,57
Oneri	€ 10.029.449,54

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari sono rappresentati prevalentemente dallo storno dei risconti passivi per "progetti finalizzati" a seguito dell'intervenuta riconciliazione con i competenti uffici regionali e dagli sconti sulla sorte capitale e storno degli interessi passivi realizzati dalla sottoscrizione delle transazioni con i fornitori di beni e servizi ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2408/2011 e n. 1260/2012. Gli oneri straordinari sono determinati prevalentemente dall'addebito del conguaglio del premio assicurativo dell'anno 2011, da sacche di sangue acquistate da Kedrion di competenza 2010-2011, dalla transazione per il riconoscimento di debito nei confronti della ditta La Cascina, relativamente al contenzioso per lo svolgimento del servizio di ristrutturazione della cucina e da altri costi per acquisto di beni di anni precedenti non gestiti a magazzino.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Le assegnazioni in conto esercizio riconosciute all'Azienda con D.G.R. n. 802/2013 ammontano complessivamente ad € 379.806.742. Con D.G.R. n. 802/2013 è stato inoltre riconosciuto un "contributo per il riequilibrio economico" pari a €

51.950.000 ed il contributo per l'esclusività del personale dipendente pari a € 265.000.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto

e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la

corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria		Tipologia
Oss:		

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 6.782.429,42

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che non è pervenuto dal Dirigente della Struttura Burocratica Legale la suddivisione richiesta tra le varie categorie del contenzioso

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

La presente relazione, datata 17/06/2013, segue le riunioni circa lo stesso argomento tenutesi in data 21/05/2013 e 10/06/2013. Il Collegio in carica dal 19 marzo 2012, in considerazione dell'impossibilità oggettiva ad apportare modifiche ad alcune parti del verbale nell'applicativo in uso (PISA), relativamente al bilancio di esercizio 2012 dell'AOU "Policlinico di Bari", nel fare espresso rinvio ai verbali redatti nel corso del 2012 e comunque riferiti ai fatti di gestione del 2012, rappresenta che ha rilevato le seguenti criticità:

1. È stata inizialmente riscontrata la mancanza di una regolamentazione interna riguardante aspetti gestionali rilevanti come le forniture di beni e servizi in economia, a fronte invece di numerose procedure poste in essere a tale titolo. Sono intervenute osservazioni del Collegio e le controdeduzioni dell'Azienda che non state ritenute condivisibili, in quanto in assenza dell'atto interno dell'amministrazione previsto dall'art. 10, 10° comma, D.lgs n. 163/2006, il ricorso alle procedure in economia non è consentito al di fuori delle tassative ipotesi elencate nelle lettere a), b), c; e d) del medesimo comma. Il regolamento è successivamente intervenuto con delibera del Direttore Generale n. 1011 del 31.08.2012, rettificata dalla delibera n. 1145 del 9.10.2012. Inoltre, sempre dall'esame a campione delle delibere e delle determinazioni dirigenziali relative al comparto dei costi afferenti le forniture per beni e servizi, si è potuto rilevare come i provvedimenti non sempre riportino compiutamente i riferimenti normativi atti ad individuare le procedure di affidamento corrispondenti alla sottostante fattispecie concreta che ha determinato poi l'azione amministrativa tra quelle normativamente previste ai sensi del vigente sistema di realizzazione e scelta del contraente come desumibile dal combinato disposto degli artt. 11, 54 e 125 del D.lgs n. 163/2006. Il frequente ricorso alle forniture di beni da parte, in particolare, delle strutture sanitarie, oltre a "polverizzare" le stesse e a "dilatare" il presupposto dell'urgenza, così come assunto dalla legge e dalla giurisprudenza, non ottempera il principio della programmazione a cui l'azienda deve ispirare la propria condotta nella realizzazione del piano degli acquisti.
2. Sono state riscontrate numerose determinazioni e delibere nelle quali è formalizzato il riconoscimento di debito nei confronti dei

fornitori. Peraltro, non sempre è parsa ricorrere in concreto fatti la fattispecie del riconoscimento di debito in considerazione del fatto che le prestazioni sono state, comunque, richieste formalmente dalle strutture sanitarie anziché dalle strutture amministrative competenti. Diversamente per quelle fattispecie in cui sono ricorrenti i presupposti del riconoscimento di debito non è stato dimostrato l'adempimento previsto nell'art. 23, 5° comma, della legge n. 289/2002, di trasmissione alla Procura della Corte dei conti.

3. Sono stati riscontrati affidamenti diretti di incarichi di consulenza e/o di collaborazione a terzi in assenza della regolamentazione interna per assicurare le procedure comparative di cui all'art. 7, comma 6° bis, del DLgs. N. 165/2011. Il Collegio ha precisato altresì che l'Azienda in quanto ricompresa tra le PP.AA., di cui all'art. 1, 2° comma, del D.lgs n. 165/2001, ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 7, 6° e 6 bis, del citato D.lgs., di disciplinare e rendere pubbliche, secondo le indicazioni contenute nella circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Funzione Pubblica, le procedure comparative per il conferimento di collaborazioni esterne. Sono stati riscontrati ricorsi frequenti a legali esterni in assenza di apposita regolamentazione.

4. Sono stati riscontrati frequenti casi di proroghe contrattuali per lo più motivate, nelle controdeduzioni aziendali alle osservazioni del Collegio, con situazioni di fatto. Il Collegio ha richiesto alla Direzione di far conoscere le iniziative organizzative adeguate a superare le criticità. A tutt'oggi non sono pervenute informazioni adeguate sul punto.

5. Sono stati riscontrati anche nel 2012 liquidazioni di ferie non godute almeno nel 1° semestre 2012 e per periodi pregressi.

6. E' stata riscontrata, in alcuni fattispecie, la pretermissione del parere preventivo ed obbligatorio dell'Organo di indirizzo – costituito con delibera n. 480 del 24.04.2012 - previsto dall'art. 6 del regolamento regionale n. 13 del 18.07.2008.

7. La gestione aziendale complessiva, come del resto più volte ribadito dallo stesso Direttore generale nelle sue relazioni, appare fortemente condizionata nella stessa definizione degli obiettivi strategici aziendali dalla mancata definizione della sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Regione e Università degli studi di Bari. Il Collegio ha avuto modo a tale riguardo di osservare e richiamare l'art. 12. dell'Intesa Stato-Regioni del 3.12.2009, che laddove ricorrano disposizioni o indirizzi contrastanti con le indicazioni e i parametri concordati "...eventuali costi eccedenti detti parametri non possono essere posti a carico del Servizio Sanitario Nazionale bensì, per quanto di rispettiva competenza, a carico del bilancio regionale e dell'Università".

8. La relazione sulla gestione non riporta elementi idonei a stabilire analisi comparative di costi, rendimenti e risultati dei diversi centri di costo e delle strutture aziendali anche ai fini dell'obbligo sancito nell'art. 5, 5° comma, lett. e) del D.lgs n. 502 del 1992.

9. Non sono state fornite risposte a osservazioni e richieste di informazioni rivolte all'Azienda riguardanti i seguenti aspetti gestionali:

a) le valutazioni della Direzione in ordine all'operato dei medici aziendali coinvolti nelle vicende processuali che vedono alcuni dipendenti medici e non coinvolti in contenziosi che hanno dato luogo al riconoscimento del risarcimento del danno in favore di terzi (per lo più pazienti) sul piano dell'eventuale rilevanza del profilo disciplinare ovvero dei risultati e del conseguente riconoscimento della retribuzione di risultato;

b) la liquidazione di somme in favore della InnovaPuglia Spa per l'assegnazione temporanea presso l'ufficio informatico aziendale di un dipendente della predetta società;

c) relativamente all'approvazione del piano economico finanziario e patrimoniale riguardante il piano industriale della società Policlinico Servizi Sanitari e contestualmente all'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione con decorrenza 1 gennaio 2013 per un periodo di 5 anni rinnovabili per ugual periodo e all'autorizzazione all'Amministratore unico della predetta società all'assunzione del personale in servizio presso la società Intini Source alla data del 30 giugno 2011 sul presupposto della sussistenza della deroga alle disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 135 del 2012, avvalendosi della previsione di cui al comma 3 sexies della citata legge. Il Collegio ha osservato, nell'esame delle delibera n. 1298 del 9.11.2012, che sarebbe stato necessario acquisire preventivamente il parere e non già procedere all'attivazione della società in attesa del parere poiché, dal tenore letterale dell'art. 4, comma 3 sexies della legge n. 135 del 2012, i piani di ristrutturazione e di razionalizzazione delle società controllate sono approvati subordinatamente al parere favorevole del Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa. Dall'esame della delibera si è evinto che l'approvazione, invece, è stata disposta contestualmente all'invio della richiesta per il prescritto parere del Commissario, il quale, come risulta dalla relazione del Collegio sindacale della PSS SRL, datata 11 aprile 2013, ha dichiarato con nota del 28 marzo 2013 di non poter esprimere parere favorevole sul piano industriale. A tutt'oggi l'osservazione non risulta evasa dall'Azienda;

d) persiste la problematica delle liste di attesa delle prestazioni ambulatoriali, specie di quelle a basso livello di complessità, sebbene vada anche rilevato il miglioramento dell'appropriatezza dei ricoveri, la riduzione della durata degli stessi, nonché il positivo riscontro del passaggio di alcune prestazioni da Day Hospital a Day Service.

Infine, il Collegio torna a segnalare la criticità relativa al lodo arbitrale che ha visto la corresponsione di alcuni acconti in favore dell'Università di Bari provvisoriamente appostati tra i crediti ma che potrebbero tramutarsi in vere e proprie sopravvenienze, la cui copertura appare ancora incerta.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

EZIO FILIPPO CASTOLDI _____

MARIO SCICUTELLA _____

SALVATORE VINCENTI _____

GIULIO PALAZZO _____

GIUSEPPE MONGELLI _____